

Prot.n.129 del 15.03.2018

Ai colleghi iscritti agli Ordini professionali delle Marche

Ai Sindaci ed ai responsabili Uffici Tecnici  
dei Comuni danneggiati dal sisma 2016

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016  
On. Paola De Micheli

Al Vice Commissario  
Luca Ceriscioli

Al Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche  
ing. Cesare Spuri

inviata per PEC e mail ordinaria

**OGGETTO: Imminenti scadenze relative al contributo per la ricostruzione privata**

Con riferimento alla nota n°13689 del 13/03/18, che si allega alla presente, inviata dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche, ing. Cesare Spuri, che rammenta le scadenze del 31 marzo 2018 e del 30 aprile 2018 rispettivamente per la presentazione delle schede AEDES e dei progetti di riparazione dei fabbricati che hanno subito danni lievi, si comunica che gli Ordini degli Ingegneri, riuniti in Federazione regionale, hanno conferito mandato ai propri legali per l'immediata verifica dei termini citati in rapporto alla complessa regolamentazione fino ad oggi emanata.

Nella citata nota l'ing. Spuri fornisce i numeri delle perizie giurate (circa 14.200) e dei progetti (tra 5.000 e 6.000) di cui si attende la presentazione, e precisa che se le scadenze fossero disattese vi sarebbero importanti ripercussioni al processo di ricostruzione con assunzione di specifiche responsabilità.

Considerato il positivo rapporto di collaborazione che si è instaurato tra gli Ordini e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione è evidente che l'ing. Spuri non intende attribuire ai progettisti degli interventi la responsabilità per i problemi che potranno sorgere, essendo ben a conoscenza delle complicazioni burocratiche derivanti da una regolamentazione tecnica che poco si addice alle caratteristiche dei nostri territori colpiti dal sisma.

Dall'esame dei reports che l'USR pubblica sullo stato della ricostruzione, risulta che su circa 2000 progetti fino ad oggi presentati ne sono stati evasi soltanto il 25% ed il 15% rispettivamente ad Ascoli ed a Macerata, e visto l'impegno positivo profuso da tutti, la causa non può che risiedere in una burocratizzazione inutilmente esasperata che sta disgregando le nostre aree interne.

Occorre fare fronte comune per non uccidere il territorio, mettendo da parte ogni incertezza e rammentando che le persone vengono prima delle pavidе interpretazioni delle regole.

Va in questo senso il documento sulle ipotesi di soluzione delle difformità strutturali, che costituiscono una delle cause principali dei ritardi accertati, consultabile sul sito della Federazione degli Ordini degli Ingegneri delle Marche, da sempre vicini agli utenti delle prestazioni tecniche fornite dai propri iscritti, che intende porre le basi per accelerare la ricostruzione nell'interesse generale.

Quanto sopra nell'ottica della massima collaborazione istituzionale.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

Federazione regionale Ordini Ingegneri Marche  
Massimo Conti



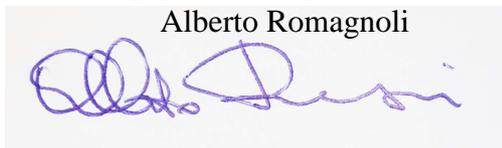
IL PRESIDENTE

Ordine Ingegneri della provincia di Pesaro Urbino  
Giorgio Fazi



IL PRESIDENTE

Ordine Ingegneri della provincia di Ancona  
Alberto Romagnoli



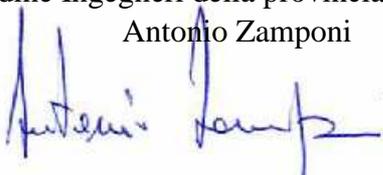
IL PRESIDENTE

Ordine Ingegneri della provincia di Macerata  
Maurizio Paulini



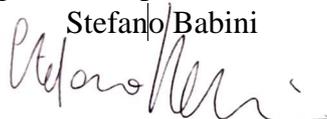
IL PRESIDENTE

Ordine Ingegneri della provincia di Fermo  
Antonio Zamponi



IL PRESIDENTE

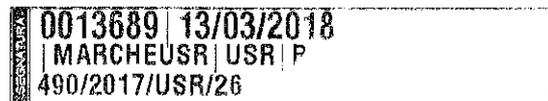
Ordine Ingegneri della provincia di Ascoli Piceno  
Stefano Babini





**IL DIRETTORE**

 Regione Marche – Giunta Regionale  
A00: Registro Unico della Giunta Regionale

  
0013689 | 13/03/2018  
MARCHEUSR | USR | P  
490/2017/USR/26

**Ai Sindaci ed ai Responsabili Uffici Tecnici  
dei Comuni danneggiati dal sisma 2016**

**Agli Ordini Professionali delle Marche**

**E p.c. Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016  
On. le Paola De Micheli**

**Al Vice Commissario  
Luca Ceriscioli**

**Oggetto: Imminenti scadenze relative al contributo per la ricostruzione privata.**

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta come, pur nell'approssimarsi delle scadenze normativamente previste per la presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata – con particolare riguardo alla data del **30 aprile 2018** riferita agli edifici con danni lievi – le istanze pervenute allo scrivente Ufficio non risultano adeguate in termini numerici al danno riscontrato nella Regione Marche.

Si rammenta, altresì, che l'art. 8, comma 5, del D.L. 189/2016 ha fissato al **31 marzo 2018** la scadenza per la compilazione e la presentazione delle schede AEDES da parte dei tecnici professionisti iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del medesimo decreto.

I dati, aggiornati alla data odierna, confermano che sono ancora attese **14.235** perizie giurate mentre sono stimati in circa **5.000/6.000** i progetti di ricostruzione per danni lievi ancora da presentare entro il **30 aprile 2018**.

E' inutile sottolineare l'importanza e l'imminenza delle scadenze citate che, ove disattese, non potrebbero non arrecare importanti ripercussioni al processo di ricostruzione e comportare assunzioni di specifiche responsabilità.

Lo scrivente Ufficio resta, naturalmente, a disposizione per qualunque forma collaborativa che si ritenga opportuna, finalizzata a dare la massima diffusione alla problematica rappresentata, nonché a fornire il necessario supporto alla cittadinanza.

Cordiali Saluti

Il Direttore USR Marche  
Cesare Spuri

